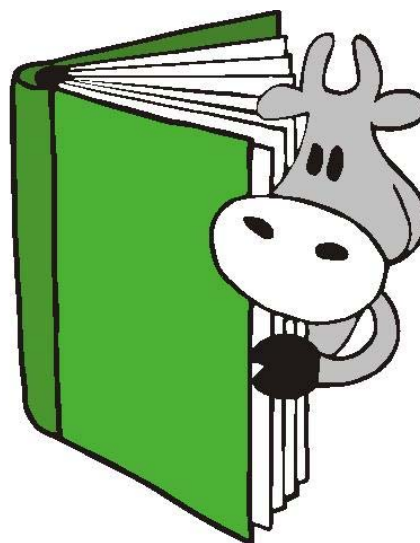


Scuola in fattoria



www.scuolainfattoria.ch

Un programma nazionale

Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino

Agridea, 1000 Lausanne 6

Agridea, 8315 Lindau

Landwirtschaftlicher Informationsdienst (LID), 3003 Berna

Impressum

Autore:

Schule auf dem Bauernhof - SCHUB, in collaborazione con Agridea Lindau, Agridea Losanna e LID, Bern

Curatore della prima edizione italiana:

Unione Contadini Ticinesi (UCT), 6592 S. Antonino.

Editore:

Unione Contadini Ticinesi (UCT), 6592 S. Antonino.

Immagini e fotografie:

Archivio *Agricoltore Ticinese*, 6592 S. Antonino

Ecole à la ferme, 1000 Lausanne 6

Schule auf dem Bauernhof, 5200 Brugg

Stampa:

TBL, Offset-Tipografia Bassi, 6600 Locarno

Ottenibile presso:

Segretariato Agricolo, CP 447, 6592 S. Antonino

Tel.: 091 / 851 90 90

Fax: 091 / 851 90 98

E-mail: agricoltore@agriticino.ch

Prezzo di vendita:

40 Fr. + spese di spedizione.

Questo documento è stato realizzato grazie al sostegno di:



Repubblica e Cantone del Ticino / Fondo Lotteria



Federazione ticinese produttori latte, S. Antonino



*Federazione Ticinese e Moesano
delle Banche Raiffeisen, Bellinzona*



*Federazione Ortofrutticola Ticinese,
Cadenazzo*



Mangimificio della LATI, Cadenazzo



Ingrasso maiali FELA, Giubiasco



*Gioventù Rurale del Mendrisiotto
Gioventù rurale Ticinese*



Banca del Gottardo

Vanini Sandro S.A., Fabbrica di marrons glacés e frutta candita, Caslano

Associazione frutticoltori ticinesi

Società Agricola del Locarnese

Città di Lugano

Prefazione

Introduzione

A. Concetto guida per insegnanti e agricoltori

B. Le attività

C. Alla scoperta di...

D. Le schede delle aziende agricole

E. Bibliografia

F. Indirizzi utili

Prefazioni all'edizione italiana del 1999

Toccare di propria mano, vedere con i propri occhi, essere protagonisti, attivi, è sicuramente qualcosa di più che il semplice aprire un imballaggio. Un consumismo passivo, rinnega le nostre origini e gesti che si ripetono da millenni. È per questo che i contadini ticinesi hanno voluto inserirsi nell'offerta scolastica con il progetto "Scuola in fattoria". Partendo da un alimento finito come lo yogurt, un cornetto o della marmellata, si risale su su fino alle origini, al legame con la terra, i suoi animali, le sue piante. Un percorso benefico che ognuno di noi deve poter conoscere e ricordare.

Unione Contadini Ticinesi

Il Presidente:

Adelio Melera

Il Segretario:

Cleto Ferrari

In una società fortemente condizionata dalla tecnologia, come è quella in cui viviamo, la distanza fra l'origine delle cose e il loro stato finale, così come ci appare nell'uso quotidiano, rischia di diventare sempre più grande, tanto da risultare incolmabile.

I numerosi studi sulle rappresentazione spontanee che i bambini hanno dei vari fenomeni scientifici indicano come l'assenza di esperienze dirette, sensoriali e concrete, tipica di una società in cui predomina un sapere mediato, impedisca una reale comprensione dei cicli vitali e delle trasformazioni biologiche che sono alla base della nostra esistenza. La vita della maggior parte dei nostri allievi trascorre in modo "terziarizzato", in cui le attività umane non hanno alcun collegamento evidente con i luoghi di produzione e di lavorazione delle materie prime, ma si svolgono in un rapporto quasi sempre virtuale con l'ambiente naturale.

La scuola deve quindi assolvere un compito sempre più difficile: quello di costruire quadri concettuali che considerino i fenomeni nella loro globalità, ivi compresi gli stadi iniziali in cui hanno origine.

A questo obiettivo tende anche l'iniziativa "Scuola in fattoria" le cui caratteristiche sono illustrate in questo documento. Essa si propone agli istituti scolastici come occasione concreta per far rivivere agli allievi, seppur nel breve spazio di una giornata o di un pomeriggio, quelle esperienze di vita contadina che permettono un contatto diretto con il mondo animale e vegetale, offrendo così spunto per successive e più articolate riflessioni in classe.

"Scuola in fattoria" è quindi un valido mezzo per imparare, scoprire, provare nuove sensazioni e avvicinarsi a un mondo sempre più sconosciuto, ma anche misterioso e affascinante.

L'invito che rivolgiamo agli istituti scolastici è di approfittare di questa offerta, inserendola in un percorso didattico di studio ambientale commisurata con i reali interessi degli allievi e le esigenze dei programmi.

Ufficio dell'insegnamento primario

Mario Delucchi

Ufficio dell'insegnamento medio

Francesco Vanetta

1. Sommario

Contenuti

Capitolo

Impressum	
Sponsors	
Sommario	1
Prefazione	
Introduzione	
A - Concetto guida per insegnanti e agricoltori	2
B - Le attività	3
C - Alla scoperta di...	4
1 - I prati e i pascoli	
2 – Gli alimenti	
2.1 - Il cammino del LATTE	5
2.2 - Il cammino degli ORTAGGI	6
2.3 - Il cammino dei CEREALI	7
2.4 - Il cammino della FRUTTA	8
2.5 - Il cammino della CARNE	9
2.6 - Il cammino dell'UVA	10
2.7 - Il cammino delle UOVA	11
2.8 - Il cammino delle CASTAGNE	12
2.9 - Il cammino dello MIELE	13
2.10 - Il cammino del ZUCCHERO	14
3 – Gli altri prodotti	
3.1 - Il cammino del LANA	15
3.2 - Il cammino della SETA	16
3.3 - Il cammino della TABACCO	17
3.4 - Il cammino della CANAPA	18
D – Le aziende agricole	19
E – Bibliografia	20
F – Indirizzi utili	

Introduzione

A dimostrare il fatto che le fattorie rappresentano il luogo ideale per svolgere un certo tipo di insegnamento, vi sono diversi progetti cantonali e regionali, ma anche esteri, nei quali *scuola* e *agricoltura* vengono integrati per proporre programmi didattici validi e interessanti.

L'iniziativa è nata in parte dal desiderio del settore primario di educare i futuri consumatori. Dall'altra parte vi era l'esigenza di proporre attività didattiche interessanti per arricchire così il ventaglio delle possibilità di apprendimento direttamente sul terreno.

A questo fine è stato deciso di condurre una campagna promozionale nazionale *Schule auf dem Bauernhof - SCHUB*, che coinvolgesse tutti i settori interessati.

Scuola in fattoria vuole offrire molto più di semplici escursioni in fattoria e vuole essere più di un'azione promozionale a breve termine. Le offerte inserite nel progetto dovrebbero essere, a lungo termine, inserite seriamente nei programmi di formazione scolastica, ponendo l'approfondimento a differenti livelli. Di conseguenza, le visite delle scolaresche in aziende agricole dovranno essere preparate accuratamente, sia dagli insegnanti sia dalla famiglia contadina, condotte in stretta collaborazione e valorizzate. Questo documento vuole quindi essere un supporto pratico all'organizzazione delle visite. Non si tratta però di materiale di insegnamento e neppure di direttive per le lezioni, è un aiuto per gli insegnanti e per gli agricoltori che aderiranno a *Scuola in fattoria*.

„Scuola in fattoria“ ...

... propone visite di aziende agricole nell'ambito dei programmi scolastici.

... permette ai bambini di conoscere la vita contadina sul terreno, nella fattoria e di contribuire così ad una migliore comprensione tra città e campagna.

In Ticino ...

... il programma „Scuola in fattoria“ è gestito dall'Unione Contadini Ticinesi in collaborazione con il Dipartimento dell'istruzione e della cultura. Informazioni presso:

**Segretariato Agricolo
Casella Postale 447
6592 S. Antonino**

**Tel.: 091/ 851.90.90
Fax: 091/ 851.90.98
E-mail: agricoltore@agriticino.ch**

Il materiale didattico

Per facilitare i primi passi dei bambini nel mondo agricolo, è stato realizzato questo classatore che è uno strumento di lavoro utile e pratico.

A chi è indirizzato questo documento?

- Alla **famiglia contadina** che è disposta ad accogliere una classe, ma non sa come mostrare e spiegare in modo semplice la vita in fattoria.
- All'**insegnante** che è interessato a scoprire con la classe la vita in fattoria, ma non sa come impostare il programma. Questa documentazione potrà fornire al docente degli spunti interessanti, sia per la preparazione sia per lo svolgimento delle visite.

Il classatore comprende attualmente 6 sezioni:

A. Concetto guida per insegnanti e agricoltori

Informazioni necessarie per aiutarvi a:

- organizzare
- preparare
- riuscire con successo **la visita in fattoria.**

B. Attività

In funzione:

- del tipo di azienda
- della stagione
- dell'interesse degli allievi

Questa sezione propone delle attività concrete per la giornata in fattoria, raggruppate in:

- Alla scoperta della fattoria
- Attività in fattoria
- Calendari e cicli
- Tipi di visita

Nella lista delle proposte - che non è sicuramente esaustiva - l'insegnante farà una scelta, in accordo con l'agricoltore.

C. Alla scoperta di ...

Questo capitolo contiene le informazioni **destinate all'insegnante**.

Saranno presentati differenti oggetti o alimenti di uso corrente partendo dal prodotto finito pronto per il consumo, conosciuto dai bambini, risalendo fino al prodotto agricolo dal quale deriva. Il ruolo della fattoria e dell'agricoltore è messo in evidenza.

In futuro saranno aggiunti altri temi grazie agli aggiornamenti del classatore „Scuola in fattoria“.

D. Le aziende agricole

L'elenco delle fattorie qui proposto indica le aziende che "regolarmente" accolgono le classi. Maggiori dettagli si possono ottenere consultando il sito: www.scuolainfattoria.ch

Affinché l'azienda scelta corrisponda realmente alle esigenze della classe e quindi sia in grado di soddisfare il più possibile le richieste della stessa, è opportuno rivolgersi al Segretariato Agricolo (vedi indirizzo a pagina 1).

E. Bibliografia

E' stata creata con lo scopo di proporre dei testi utili per preparare e completare la visita in fattoria, oltre a suggerire letture per allievi che desiderano saperne di più.

Questa bibliografia contiene sia libri in italiano sia libri in francese. Un elenco di opere in tedesco può essere richiesto al Segretariato Agricolo.

F. Indirizzi utili

Al termine del classatore, si trova una lista di indirizzi utili per trovare ulteriori informazioni e documentazione in diversi ambiti: agricoli, scolastici e naturalistici. Sono inoltre elencati gli indirizzi di alcuni musei del Ticino e della Svizzera.

Aggiornamenti

Per i prossimi anni sono previsti degli aggiornamenti del classatore “Scuola in fattoria”, in particolare per il capitolo **C. Alla scoperta di...**, dove verranno aggiunte nuove sezioni concernenti altri prodotti.

Prevediamo la pubblicazione dei seguenti cammini:

- ***Il cammino del TABACCO***
- ***Il cammino della SETA***
- ***Il cammino della CANAPA***

Ogni altro suggerimento da parte di docenti, allievi o agricoltori è naturalmente ben accetto!

A. Concetto guida per insegnanti e agricoltori

	<i>Pagina</i>
1. Cosa offre „Scuola in fattoria“	2
2. I criteri di qualità	3
3. Per una visita ben riuscita	4
3.1. L'insegnante è invitato a ...	4
3.2. La famiglia contadina è invitata a ...	5
4. Organizzazione e attuazione	6
4.1. Stimolo per l'insegnamento	6
4.1.1. Attività: Sperimentare - Apprendere - Comportarsi	7
4.1.2. Idee tematiche in riferimento alle materie scolastiche	9
4.1.3. Supporto di pianificazione: Quale tema in quale stagione?	12
4.2. Lista di controllo „Primo contatto telefonico“	13
4.3. Lista di controllo „Pianificazione“	14
4.4. Lista di controllo „Realizzazione“	16
4.5. Lista di controllo „Valutazione“	16
4.5.1. Supporto di valutazione per insegnanti e agricoltori	17
4.5.2. Supporto di valutazione per allieve/i	20
5. Tariffe indicative	22

1. Cosa offre *Scuola in fattoria*?

Scuola in fattoria, se rispetta i criteri qualitativi stabiliti, è una forma di insegnamento riconosciuta e valida. Il progetto risponde inoltre a importanti domande e bisogni dell'agricoltura.

***Scuola in fattoria* offre alle scuole:**

- ◆ esercitazioni pratiche di differenti tematiche (da piante-animali-uomo-ambiente fino a configurazioni e cambiamenti del paesaggio), come stabilito nel programma di studio dei differenti livelli di preparazione scolastica;
- ◆ un insegnamento orientato verso le esperienze pratiche con attività speciali e particolari;
- ◆ luoghi di studio all'aperto ricchi di alternative e forme di insegnamento motivanti;
- ◆ contenuti di insegnamento con interessanti sbocchi e varianti;
- ◆ modelli ideali per un insegnamento esteso e completo della materia;
- ◆ apertura della scuola, contatto tra popolazione di città e di campagna;
- ◆ un incontro con la mentalità, i problemi e le possibilità di un settore economico;
- ◆ approfondimenti della tematica „Ecologia-Economia“: relazioni durevoli con le basi fondamentali della vita in rapporto alla realtà di una piccola impresa;
- ◆ un modello pratico;
- ◆ un incontro con la cultura rurale.

***Scuola in fattoria* offre all'agricoltura:**

- ◆ aumento della comprensione della situazione e delle esigenze dell'economia;
- ◆ motivazione dovuta a riscontri positivi;
- ◆ più sostegno nelle rivendicazioni sociali;
- ◆ contatti e approfondimento della mentalità, dei desideri e delle opinioni della popolazione non appartenente al ceto rurale; incontro con i futuri cittadini e rispettivamente consumatori;
- ◆ apprendimento reciproco, nuove scoperte;
- ◆ variazione e arricchimento delle attività quotidiane, gioia di lavorare con bambini e insegnanti;
- ◆ nuovi servizi, più creativi e significativi; possibilità di guadagni accessori;
- ◆ esercitazione di tolleranza e capacità di dialogo.



2. I criteri di qualità

Le visite di scolaresche

- ◆ Sono legate alle tematiche d'insegnamento in discussione e offrono un approfondimento maggiore rispetto a semplici escursioni in fattoria.
- ◆ Vengono svolte con un chiaro obiettivo didattico da raggiungere. In primo piano troviamo la capacità degli allievi di lavorare in modo indipendente.
- ◆ Dovranno essere un'esperienza significativa per i partecipanti.
- ◆ Possono avere la durata di una mezza giornata, di una giornata intera, oppure di più giorni. In quest'ultimo caso la visita può estendersi all'intera stagione o sull'arco di un anno intero, durante il quale gli allievi si recheranno, a intervalli regolari, in un'azienda agricola.
- ◆ Vengono pianificate, preparate, svolte e valorizzate sia dalla famiglia contadina sia dagli insegnanti responsabili.

L'azienda agricola

- ◆ E' intesa come un luogo di studio esterno, offre l'occasione di integrare una nuova forma di studio più completa rispetto a quelle tradizionali.
- ◆ Si impegna a soddisfare due premesse principali:
 1. È iscritta nella lista delle aziende partecipanti al programma *Scuola in fattoria*.
 2. Soddisfa le esigenze concernenti la prevenzione di incidenti, secondo la lista di controllo del Servizio per la Prevenzione di Infortuni in Agricoltura (BUL/SPIA²).

La famiglia contadina

- ◆ Grazie a un corso specifico, si prepara ai compiti che dovrà svolgere e parteciperà regolarmente agli aggiornamenti.
- ◆ Su richiesta, la visita scolastica potrà essere accompagnata da una persona esperta nel settore.
- ◆ Per ogni visita, notifica esattamente tutte le spese e prende nota delle esperienze positive e negative sul formulario di valutazione.

Gli insegnanti

- ◆ Saranno preparati alla visita in fattoria grazie all'ausilio di materiale informativo e partecipando a corsi di preparazione.
- ◆ Su richiesta, la visita scolastica potrà essere accompagnata da una persona esperta nel settore.
- ◆ Valutano la classe: queste osservazioni serviranno a migliorare e a sviluppare ulteriormente il progetto.

² **SPIA** Servizio per la Prevenzione di Infortuni in Agricoltura,
c/o Segretariato Agricolo CP 447, 6592 S. Antonino;
Tel. 091/ 850 27 90 - Fax 091/ 850 27 98

3. Per una visita ben riuscita

3.1. L'insegnante è invitato a ...

Prima:

Prendere contatto col **Segretariato agricolo** per la scelta dell'azienda che meglio risponde alle esigenze della classe e del docente.

Stabilire la **data** della visita con un anticipo sufficiente e comunicarla per tempo all'agricoltore.

Recarsi sul posto (prendendo nota del tempo di percorrenza) e stabilire tutti i dettagli del programma con la famiglia contadina, senza dimenticare di fissare con precisione le **prestazioni** offerte e il loro **prezzo**.

Invitare i bambini a munirsi di un **equipaggiamento adeguato**. In una fattoria, gli stivali sono spesso le migliori scarpe. Se piovesse, un impermeabile sarebbe auspicabile. Per la cucina e i lavori manuali procurarsi se possibile un grembiule o una vecchia camicia.

Eventualmente, prevedere anche dei **mezzi di trasporto**.

Trovare un numero adeguato di **accompagnatori**, al fine di poter dividere la classe in piccoli gruppi i quali approfitteranno al meglio della visita. Se l'agricoltore non può mettersi a disposizione delle persone per seguire i gruppi, l'insegnante potrà farsi accompagnare da qualche genitore, che potrebbe anche contribuire al trasporto.

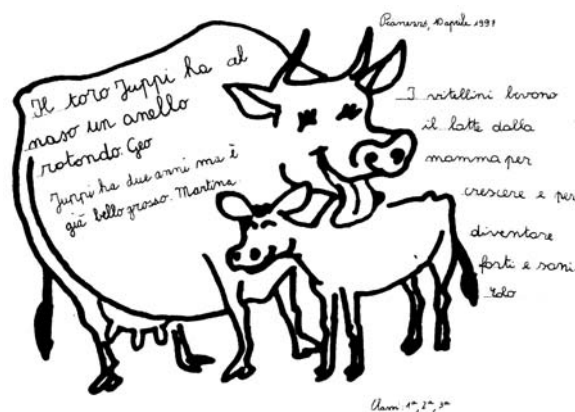
Preparare la visita in classe e spiegare lo svolgimento della giornata.

Rendere attenti i bambini verso certi pericoli inerenti a un ambiente a loro non familiare.

Invitare i bambini a **rispettare gli animali**.

Dopo:

Proporre ai bambini di **ringraziare** la famiglia contadina che li ha accolti, inviando disegni, composizioni o altri lavoretti manuali ispirati alla visita effettuata.



3.2. La famiglia contadina è invitata a ...

Prima:

Stabilire chiaramente il **programma della visita** con l'insegnante. Spiegargli cosa è possibile realizzare e cosa no.

Definire il **ruolo** di ogni adulto durante la visita: loro stessi, le altre persone che vivono nella fattoria, l'insegnante, i genitori, gli accompagnatori.

Prevedere un **locale coperto** in caso di brutto tempo. Il fienile o un magazzino sarebbero ideali.

Prevedere un'**area per il pic-nic**: il fienile, un magazzino, un locale libero oppure una superficie all'aperto, a dipendenza delle stagioni.

Prevedere una zona delimitata, dove i bambini possano **giocare** in libertà e sicurezza.

Avere, se possibile, dei **WC** facilmente accessibili (per evitare di dover entrare nell'abitazione privata della famiglia ospitante).

Preparare, a portata di mano, una **farmacia** per i primi soccorsi, con disinfettanti e cerotti.

Da non dimenticare!

Verificare la copertura assicurativa di responsabilità civile della propria azienda (RC aziendale).

Durante:

Organizzarsi per confezionare con i bambini qualcosa che possano **portare a casa**, cosa per la quale vanno sempre molto fieri (pane, composte di frutta, bricolage,...). Per delle idee, cfr. sezione **B. Attività**.

Dopo:

Mantenere un contatto con l'insegnante e gli allievi. Valutare come partecipare al **seguito** in classe.

4. Organizzazione e attuazione di *Scuola in fattoria*

4.1. Stimolo per l'insegnamento

La scelta delle tematiche che possono essere svolte in fattoria è molto ampia. La lista delle proposte riportate non ha ovviamente la presunzione di essere completa, ma vuole rispecchiare le molteplici possibilità e le possibili combinazioni delle tematiche. La raccolta delle proposte deve offrire in prima linea uno stimolo per l'insegnamento, sviluppando e realizzando idee proprie.

Le proposte sono strutturate secondo tre punti di vista principali:

- ◆ Attività: Sperimentare - Apprendere - Comportarsi
- ◆ Idee tematiche in riferimento alle materie scolastiche
- ◆ Supporto per la pianificazione del programma: Quale tema in quale stagione?

Le seguenti liste di controllo hanno dato i loro frutti nella pratica e contribuiscono come supporto di idee.

- ◆ Lista di controllo „Primo contatto telefonico“
- ◆ Lista di controllo „Pianificazione del programma“
- ◆ Lista di controllo „Realizzazione“
- ◆ Lista di controllo „Valutazione“

Le liste proposte sono da completare con il supporto per la pianificazione del programma e per la sua valorizzazione, in modo da concepire una preparazione più personalizzata.



© Schub



© Schub

4.1.1. Attività: Sperimentare - Apprendere - Comportarsi

I seguenti stimoli non seguono un ordine strutturato, sono unicamente una raccolta di idee che si adatta alla pianificazione del programma didattico, seguendo dei piccoli progetti arricchiti dall'abbinamento con l'agricoltura. I temi si suddividono sulla base delle esigenze dei livelli di studio.

A: asilo - E: scuola elementare - M: scuola media - L: liceo

NB: Dove non c'è nessun riferimento, le attività possono essere svolte in qualsiasi livello.

Sperimentare: un safari in fattoria

- ◆ Quali animali vivono in una fattoria? Scoprire, toccare e osservare gli animali (A/E/M).
- ◆ Come vivono gli animali in fattoria? Protezione e comportamento degli animali tramite osservazione.
- ◆ Collaborazione nella cura degli animali domestici (A/E/M).
- ◆ Tastare e annusare lana di pecora: come si proteggono le pecore dalle condizioni atmosferiche? Paragonare con l'abbigliamento per l'uomo (A/E/M).
- ◆ Come fa l'erba a diventare latte? (M/L).

- ◆ Funzionamento dell'azienda agricola: Come si chiamano i locali di produzione? Cosa viene fatto in questi locali, qual è la loro funzione?
- ◆ Quali macchinari e quali attrezzi vengono impiegati in una fattoria? Come funzionano?
- ◆ Quali odori si distinguono in una fattoria?
- ◆ Si riconoscono gli utensili/oggetti artigianali nel granaio o nell'abitazione? Accennare i motivi e seguirne il senso (M/L).
- ◆ Essere creativi con graminacee, fiori, paglia e fieno: mazzi di fiori, seminare, impagliare,... (E/M/L).

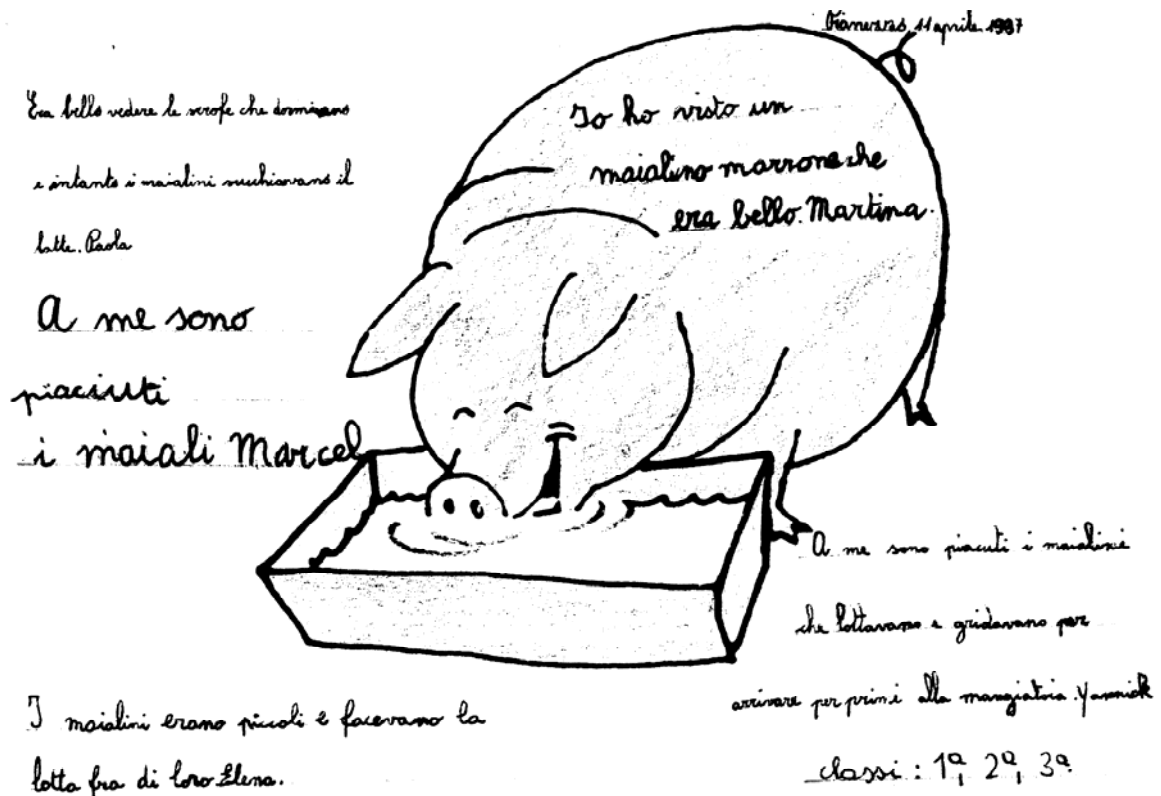
- ◆ Cosa cresce in un giardino, cosa in un campo?
- ◆ Conoscere la superficie, calcolare il suo rendimento (M/L).
- ◆ Conoscere la forza fisica come energia propria (M/L).
- ◆ Azione: agricoltore per un giorno (M/L).
- ◆ Scelta della professione: allevatore, meccanico, imprenditore, giardiniere, cuoco, ... (M/L).

Conoscere: evidenziare le connessioni

- ◆ Influsso della gestione del territorio sulla flora dei prati (M/L).
- ◆ Osservare le differenti età degli animali.
- ◆ Osservare il modo di comportarsi in gruppo degli animali domestici (es. in un pollaio).
- ◆ Mondo vegetale e mondo animale si adattano all'ambiente.
- ◆ Evidenziare le fasi dei prodotti e i circuiti di produzione: concimazione, allevamento, colture... (L).
- ◆ Problematiche del fango di depurazione (L).
- ◆ Confrontare il nutrimento e l'alimentazione degli animali (M/L).
- ◆ Impiego coscenzioso delle materie ausiliarie: concimi, erbicidi, pesticidi, ... (M/L).
- ◆ Dipendenza degli agricoltori dalle condizioni meteorologiche.

Comportarsi: noi, giovani consumatori

- ◆ La catena di trasformazione dei prodotti agricoli (M/L).
- ◆ Energia per i trasporti (L).
- ◆ Capacità di concorrenza dei prodotti indigeni (L).
- ◆ Metodi di produzione, modi di preparazione, formazione del prezzo: confronto con l'estero.
- ◆ Criteri di qualità dei beni alimentari (L).
- ◆ I beni alimentari negli scaffali di vendita: provenienza, prezzo, stagione, metodo di produzione.
- ◆ Stabilire l'adattamento della produzione ai desideri dei consumatori (L).
- ◆ Confrontare le forme di coltivazione e di allevamento: marchio - prodotto (L).
- ◆ Misure di igiene nella produzione e lavorazione del latte (L).
- ◆ Seguire il percorso degli alimenti: lavorazione, confezionamento, distribuzione e vendita (M/L).
- ◆ Conoscere la vendita diretta: dal produttore e al mercato.
- ◆ Confezionamento e conservazione dei prodotti direttamente in fattoria.



4.1.2. Idee tematiche in riferimento alle materie scolastiche

Una precisa suddivisione sulla base delle materie scolastiche non è possibile. I singoli settori si sovrappongono. Nella preparazione delle lezioni si dovrà dunque fare attenzione.

SETTORE ARTIGIANATO E LAVORO MANUALE

- ◆ Disegni di fiori, frutti, spighe e foglie
- ◆ Trecce di paglia, ad esempio fuscilli di cereali
- ◆ Decorazioni con piante
- ◆ Natura, animali e vegetali nella musica
- ◆ Musica popolare e balli folcloristici
- ◆ Improvvisarsi fotografo di animali
- ◆ Artigianato sulle costruzioni: fare schizzi e progetti
- ◆ Artigianato sui tessili: tessitura, ricami
- ◆ Abbigliamento, costumi
- ◆ Mobili rurali

SETTORE ALIMENTAZIONE / ECONOMIA DOMESTICA / GIARDINAGGIO

- ◆ Cambiamenti dei nostri alimenti principali
- ◆ Costi dei generi alimentari: ieri - oggi
- ◆ Cucinare - cuocere - alimentazione sana
- ◆ Abitudini alimentari di una regione a dipendenza della stagione, dell'offerta e della tradizione
- ◆ Paragonare i frutti indigeni con quelli esotici
- ◆ Usanze e costumi rurali nel corso dell'anno (mazza, vendemmia, feste,...)
- ◆ Conservazione delle provviste e metodi di conservazione in fattoria
- ◆ Dal prodotto grezzo al prodotto in vendita (es. yogurt, pommes chips, pane,...)
- ◆ I rimedi casalinghi dei tempi della nonna: spezie, erbe medicinali, piante medicinali,...
- ◆ I mercati
- ◆ L'orto contadino: pianificare, piantare, curare, raccogliere
- ◆ Il suolo / il compostaggio
- ◆ La lotta biologica agli insetti nocivi
- ◆ Cos'è una malerba?

SETTORE CHIMICA

- ◆ Preparare il mosto, lasciarlo fermentare, sterilizzare
- ◆ Difesa e impiego delle muffe
- ◆ Generi alimentari, materie ausiliarie e veleni in fattoria e a casa
- ◆ Quale vegetale ha bisogno di quale terreno?
- ◆ Concimazione, protezione delle piante e protezione dell'ambiente come tema d'attualità
- ◆ Elaborare ed esercitare un modello di sistema di produzione hors-sol
- ◆ I metalli pesanti; i nitrati

SETTORE LINGUISTICA E SOCIOLOGIA

- ◆ La raccolta e le analisi di aneddoti
- ◆ Il ruolo e la figura dell'agricoltura nella società - letteratura rurale
- ◆ Riconoscere gli attrezzi, gli spazi, gli animali e le attività; confrontare i termini dialettali e quelli in italiano (studio e ricerca sul dialetto delle differenti regioni)
- ◆ Riconoscere i nomi dei campi e delle regioni con l'aiuto di carte topografiche. Confrontare le differenze dialettali per lo stesso termine o l'impiego della stessa denominazione in zone diverse.
- ◆ Articoli tematici sull'agricoltura (anche giornali esteri)
- ◆ Proverbi, credenze, superstizioni
- ◆ Futuro della condizione rurale

SETTORE ETICA

- ◆ Biotecnologia / tecnologia genetica
- ◆ Allevamenti intensivi
- ◆ Allevamento di bestiame
- ◆ Protezione degli animali e maltrattamenti
- ◆ Relazioni tra animali e religioni
- ◆ L'animale come genere alimentare

SETTORE STORIA

- ◆ Storia dell'introduzione degli animali domestici
- ◆ Storia dei cereali panificabili, della patata, ...
- ◆ Sviluppo degli strumenti e dei macchinari agricoli
- ◆ Storia della cultura rurale
- ◆ Usanze, costumi e folclore
- ◆ Crisi alimentari ed emigrazione
- ◆ Sviluppo dei differenti metodi di produzione
- ◆ Cambiamento del paesaggio
- ◆ Vecchie varietà di ortaggi e razze animali
- ◆ Stile di vita di una famiglia contadina

SETTORE GEOGRAFIA - ECONOMIA - RELAZIONI PRATICHE

- ◆ Sondare il microclima all'interno di un'azienda: ripercussioni sulle colture
- ◆ Cambiamento del paesaggio nella nostra regione
- ◆ Preparare una carta della regione: pratica sul terreno
- ◆ Graminacee che nutrono il mondo (riso, frumento, ecc.)
- ◆ Radiografia all'agricoltura
- ◆ Agricoltura oggi, in Europa e nel resto del mondo
- ◆ Confronto tra metodi di produzione tradizionali, biologici e integrati
- ◆ Materie prime rinnovabili come legno, canapa, colza,...
- ◆ Industria dell'agricoltura: fabbricazione di chips, involtini primavera...
- ◆ Le merendine: dal cornetto alle mele
- ◆ Corse d'orientamento

SETTORE MATEMATICA E INFORMATICA

- ◆ Calcolare il rendimento delle superfici
- ◆ Calcolo dei volumi: bisogno di acqua potabile e razioni di mangimi per il bestiame
- ◆ Elaborare programmi e banche dati per piante, animali, ecc.
- ◆ Calcolare un modello per la formazione dei prezzi
- ◆ Giochi di simulazione

SETTORE FISICA

- ◆ Impiego e trasmissione delle forze nei macchinari
- ◆ Riconoscere l'effetto leva esercitato dagli attrezzi e dai macchinari
- ◆ Rendere visibili le forme di energie, sperimentare la propria forza fisica

SETTORE NATURA (vedi anche ANIMALI e VEGETALI)

- ◆ Agricoltura ed ecologia
- ◆ Margini delle strade, zone abbandonate, aree riservate (superfici di compensazione ecologica)
- ◆ Ciclo di vita di un albero da frutta
- ◆ La nostra regione come ecosistema
- ◆ Preparazione invernale - erosione del suolo
- ◆ Nuova vita nei ruscelli, ai bordi dei sentieri e al limitare dei boschi
- ◆ Il giardino del contadino

SETTORE PIANTE (vedi anche CHIMICA)

- ◆ Analisi della flora: esercizi di associazione (nome/pianta), raccolta di esemplari (erbario)
- ◆ Vegetazione dei prati
- ◆ Flora dei campi, origine e provenienza delle colture
- ◆ Percorrere itinerari didattici, crearne uno nella propria regione

SETTORE ANIMALI

- ◆ Animali in fattoria
- ◆ Giro d'orizzonte attorno al manzo (alla pecora, al cavallo, ...)
- ◆ Allevamento di conigli
- ◆ Polli, anatre e altro pollame
- ◆ I gatti in fattoria
- ◆ Dare consigli e suggerimenti agli amici dei cani
- ◆ Comportamento degli animali: nel pollaio, sui pascoli, ...
- ◆ La fattoria: spazio di vita non solo per bestiame d'allevamento (p. es. rondini, topolini, ...)
- ◆ Apicoltura
- ◆ Addestramento e allevamento dei cavalli
- ◆ Allevamento: incremento delle prestazioni lattifere di una mucca, ...
- ◆ Animali in gabbia e in libertà
- ◆ Vita nel sottosuolo

4.1.3. Supporto di pianificazione: Quale tema in quale stagione?

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Suolo												
Formazione												
Forme di vita												
Lavorazione												
Giardinaggio												
Seminare, piantare												
Cura delle piante												
Raccogliere												
Campicoltura												
Cereali												
Mais												
Patate												
Soia												
Prati												
Cura												
Falciare, raccogliere												
Prati estensivi												
Frutta												
Fioritura												
Crescita dei frutti												
Raccolta												
Eco. domestica												
Conservare												
Lavorazione del latte												
Cuocere torte												
Fare il mosto												
Educare/informare i consumatori												
Animali												
Mucche, cavalli e maiali												
Capre, pecore												
Api												
Pollame												
Orticoltura												
Serre												
Campo aperto												

NOTA: La seguente tabella non rappresenta una panoramica completa.

4.2. Lista di controllo „Primo contatto telefonico“

L'insegnante, con l'aiuto della persona responsabile del programma *Scuola in fattoria*, cerca la fattoria che maggiormente risponde alle esigenze didattiche della classe.

Informazioni amministrative

Nome: _____

Indirizzo: _____

No. telefonico: _____

Livello scolastico: _____

N. allievi: _____

Ev. allergie (fieno, polline, pelo degli animali,...): _____

Visita in fattoria

Tema d'approfondimento: _____
(Attenzione: non tutte le fattorie si prestano per qualsiasi tema)

Data e durata della visita: _____

Possibilità in caso di cattivo tempo: _____
(data alternativa/attività all'interno)

Possibilità di spuntini / pranzo: _____

Preparazione

Obiettivo didattico (cosa devono conoscere e sapere gli allievi dopo la visita):

Conoscenze preliminari / preparazione degli allievi:

Ulteriori informazioni

Appuntamento per la preparazione comune: _____

Spesa preventivata: _____

4.3 Lista di controllo „Pianificazione“ della visita

Preparazione comune di insegnanti e agricoltori

- Stabilire l'obiettivo didattico definitivo
- Elaborazione delle tematiche
- Desideri degli allievi
- Aspettative degli allievi
- Stabilire il piano e la divisione dei compiti della visita (vedi supporto per la pianificazione)
- Stabilire i metodi didattici (lavori di gruppo, laboratori, progetti...)
- Accordarsi su eventuali spuntini (costi, collaborazione, piatti,)
- Chiarire i punti particolari (allievi di lingua straniera, allergie, ...)
- Attrezzi e materiale necessario
- Prestazioni della classe
- Organizzare eventualmente una consulenza specializzata
- Abbigliamento ed equipaggiamento della scolaresca
- Valutazione della visita (allievi)
- Valutazione della visita (insegnanti e agricoltori)
- Variante in caso di cattivo tempo

Preparazione degli insegnanti

- Preparare gli allievi sulla tematica scelta
- Raccogliere materiale per l'insegnamento
- Preparazione in classe della visita
- Elaborare una lista di domande
- Eventualmente preparare alcuni giochi didattici
- Verificare se ci sono delle allergie (pelo di animali, fieno, polline, veleno d'api, ...)
- Organizzare la trasferta fino alla fattoria prescelta
- Informare i genitori (importanti sono le indicazioni in merito all'abbigliamento e all'equipaggiamento)
- Ricercare i fondi finanziari per l'escursione
- Preparare dei cartellini con i nomi degli allievi

Preparazione della famiglia contadina

- Vedere e considerare la fattoria con gli occhi di un bambino
- Fare attenzione e prevenire i pericoli (vedi lista della SPIA)
- Preparare il materiale e gli attrezzi necessari
- Disporre gli spazi per l'insegnamento (pulire i locali necessari)
- Bloccare e chiudere le aree più pericolose
- Scegliere accuratamente gli animali destinati alle attività e alle dimostrazioni
- Organizzare gli spuntini o il pranzo (posti a sedere, balle di fieno,...)
- Informarsi presso uffici di consulenza per ulteriori approfondimenti
- Coinvolgimento dei propri figli con la classe

Supporto di pianificazione: Bozza di programma

Tematica: _____ Insegnante: _____

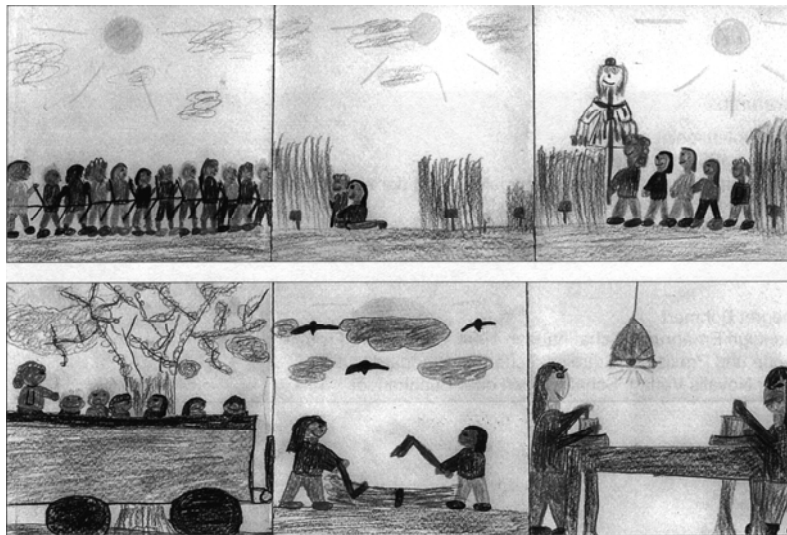
Livello scolastico: _____ N. allievi: _____ Data: _____

ORARIO	LUOGO	CONTENUTO = COSA ?	METODO = COME ?	MATERIALE NECESSARIO	OSSERVAZIONI

4.4. Lista di controllo „Realizzazione“

Realizzazione in comune (insegnanti e famiglia contadina)

- Saluto di benvenuto
- L'agricoltore e/o la moglie danno le prime informazioni concernenti le regole di comportamento (rapporti con gli animali, impiego degli attrezzi, salita sui macchinari e i trattori, ...)
- Indicazioni sui pericoli
- Spiegazione del programma secondo il piano elaborato
- Esecuzione delle attività
- Eventualmente domande e valutazione finale



© Schub

4.5 Lista di controllo „Valutazione“

Le lezioni e la visita in fattoria devono essere valutate da tutti i partecipanti: allievi, insegnanti e famiglia contadina.

- Valutazione degli insegnanti e della famiglia contadina (vedi formulario con supporto di valutazione)
- Valutazione degli allievi (colloqui, testi scritti, disegni, ...)
- Ulteriore approfondimento della tematica nel corso delle lezioni
- Controllo dell'apprendimento
- Ulteriori collaborazioni con la famiglia contadina ?
- Calcolo dei costi effettivi

4.5.1. Supporto di valutazione per insegnanti e agricoltori

Il presente formulario ha lo scopo di offrire degli spunti di analisi per ulteriori discussioni.
Cosa è stato raggiunto? Cosa si può migliorare nelle prossime visite di *Scuola in fattoria*?

Tematica scelta: _____

Data della visita: _____ Classe: _____ N. allievi: _____

Condizioni meteorologiche: _____

Nome della famiglia: _____ Insegnante: _____

Spunto di discussione

Valutazione

Commento

Obiettivo e contenuto

	++	+	o	-	--	
Presentazione delle tematiche durante le lezioni (preparazione degli allievi)						
Raggiungimento degli obiettivi prefissati						
Possibilità di iniziativa propria degli allievi						
Gradimento ottenuto sotto diversi punti di vista						
Responsabilità dimostrata dagli allievi (rispetto a persone, animali, piante, materiale)						

Metodi / supporti

Struttura dello svolgimento (motivazione, digressioni, fasi di distensione / ricreative)						
Livello di approfondimento della materia / comprensione dei compiti e degli incarichi						
Durata della visita						
Grandezza del gruppo Possibilità di seguire la classe						

	++	+	o	-	--	
Disposizioni all'interno dell'azienda (materiale, locali, prevenzione infortuni)						
Equipaggiamento degli allievi (abbigliamento, scarpe, materiale scolastico)						
Flessibilità agli imprevisti (tempo, malattie, ...)						

Punto di vista dell'insegnante

Preparazione e collaborazione						
Sostegno ad ulteriori forme di studio						
Organizzazione scolastica						
Successi di studio individuali						

Punto di vista dell'agricoltore

Preparazione e collaborazione						
Visita scolastica vista come nuova esperienza, attività, offerta						
Organizzazione dell'azienda (compatibilità con l'attività agricola)						
Spese sostenute e ricavi Risultato per l'agricoltura						

Legenda:

- ++ ottima riuscita
- + buona riuscita
- o un miglioramento sarebbe auspicabile
- deve essere migliorato
- da modificare assolutamente

Osservazioni personali

Esito positivo o negativo / Proposte di miglioramento / Rispondenza dei partecipanti / Sviluppo della comprensione reciproca

Ore di lavoro impiegate per la visita scolastica

	INSEGNANTE	FAMIGLIA CONTADINA
preparazione comune	_____	_____
preparazione individuale	_____	_____
realizzazione	_____	_____
sistemazione dopo la visita	_____	_____
valutazione comune	_____	_____
TOTALE TEMPO IMPIEGATO	_____	_____

Da compilare e ritornare a:

Segretariato Agricolo
CP 447
6592 S. Antonino

Supporto di valutazione per allieve/i

☺ interessante
non era problematico
mi ha colpito

☹ indifferente

☹ non mi è piaciuto
mi ha disturbato

La mia autovalutazione



Parole chiave

Lavorare all'aperto, al sole, al caldo, al freddo, con la pioggia					
Essere esposti alla polvere e agli odori, a volte poco piacevoli					
Avere mani, vestiti e scarpe sporchi					
Lavori fisici pesanti le mie possibilità / la mia costanza					
Lavori ripetitivi (stesso movimento) e monotoni / la mia reazione					
Lavori manuali esatti e precisi p.es. nel dosare le mie capacità					
Capire le disposizioni del lavoro, spirito d'osservazione					
Lavorare da soli, autonomamente					
Prendersi le responsabilità: le mie scelte portano a delle conseguenze					
Stress, pressioni dell'orario di lavoro, paura di sbagliare / le mie reazioni					

Valutazione della visita**Parole chiave**

Lavori di squadra, collaborare					
Lavori e compiti significativi, utilità e valore del lavoro, importanza delle prestazioni e dei servizi svolti					
Indicazioni chiare e comprensibili, spiegazioni dell'agricoltore					
Competenze e responsabilità dell'agricoltore: suolo, piante, animali, macchinari, ...					
Uso professionale o improprio degli attrezzi agricoli					
Servizi delle macchine agricole					
Pazienza dimostrata dagli agricoltori					
Correzioni, osservazioni, lodi, rimproveri e incoraggiamenti					
Tempi di lavoro					
Pause sufficienti (ev. spuntini)					
Trasferta/viaggio fino alla fattoria					

5. Tariffe indicative

Agricoltori e insegnanti desiderano disporre di tariffe per le visite in fattoria.

Qui sotto si trovano alcune indicazioni:

Tariffa base: **30.-- / ora**

- Mezza giornata (pause escluse): ca. 3 ore
- Giornata completa (pause escluse): ca. 6 ore

Supplementi:

- Colazione: Fr. 3.-- / bambino
- Pasto semplice di mezzogiorno: Fr. 5.-- / bambino

Nota: queste tariffe sono vevoli per gruppi fino ad un massimo di 25 persone.

Stabilire tali prezzi non è tuttavia molto comodo poiché l'accoglienza delle classi varia fortemente sia per la durata che per le prestazioni fornite. Le tariffe proposte sono a titolo indicativo; dovrebbero coprire le „spese di pensione“ ed essere adattate ad ogni situazione.